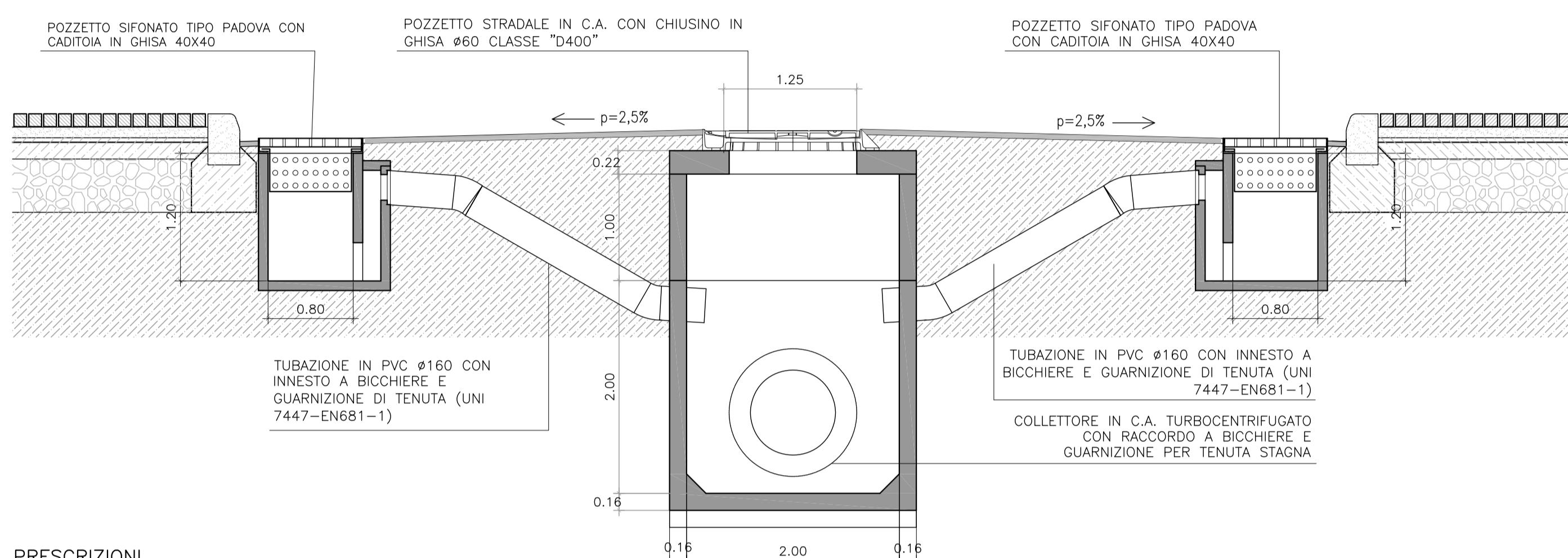


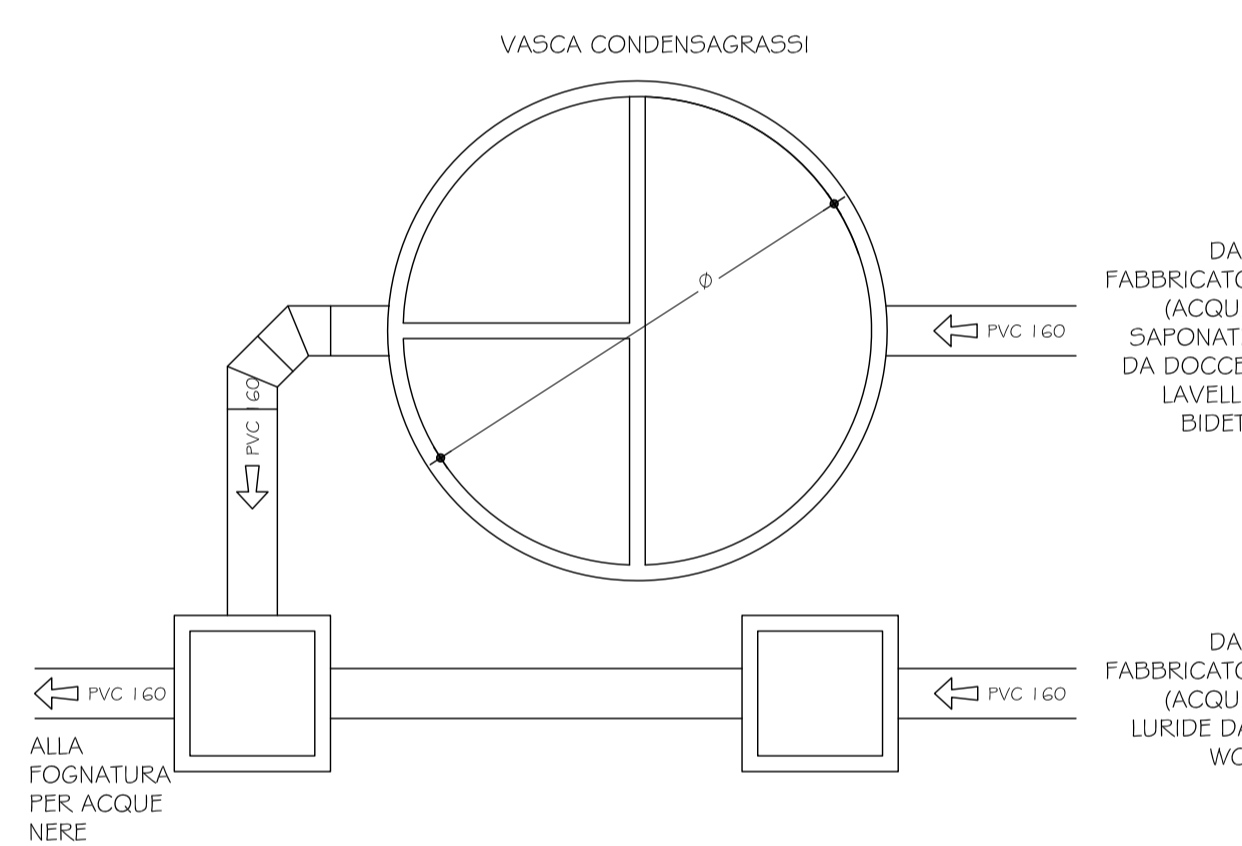
ACQUE BIANCHE SEZIONE TIPO CON ALLACCIAMENTI CADITOIE LUNGO IL COLLETTORE SCALA 1:20



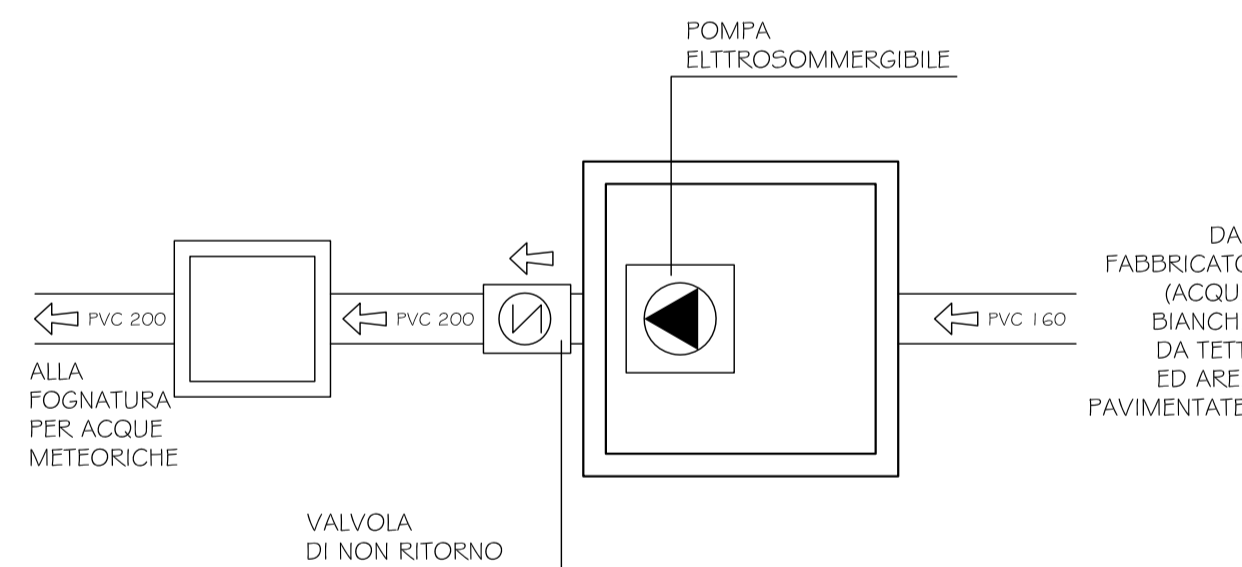
PRESCRIZIONI

- SARA' CURA DELLA IMPRESA APPALTATRICE, ESEGUIRE IL RILEVIO DEGLI ALLACCIAMENTI E/O INNESTI ESISTENTI, VERIFICANDO L'EFFETTIVA POSIZIONE PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEZIONE... E DEL NUOVO MARCIAPIEDE... INDIVIDUANDO E CONTROLLANDO LE QUOTE DI SCARICO, DI INNESTO ED I DIAMETRI ESISTENTI, NONCHÉ LE RELATIVE INTERFERENZE;
- SARA' CURA DELL'IMPRESA LAVORARE CON TECNOLOGIE E MEZZI ADEGUATI, ONDE EVITARE FENOMENI DI VIBRAZIONE O ALTRO CHE POSSANO ARRECARRE DANNI AI FABBRICATI ADIACENTI E CONTIGUI ALLE LAVORAZIONI;
- I POZZETTI SIFONATI STRADALI PER LO SCOLO DELLE ACQUE METEORICHE, SARANNO DEL TIPO "BOCCA DI LUPO", SE RICADENTI SU CARREGGIATA; DIVERSAMENTE, SARANNO DOTATI DI CADITOIA IN GHISA SFEROIDALE;
- PARTICOLARE CURA DOVRÀ ESSERE TENUTA NELLA POSA DEI NUOVI ALLACCIAMENTI CHE INCROCIANO LINEE TECNOLOGICHE ESISTENTI;
- NELLA POSA DELLE CONDOTTE METALLICHE DI PROGETTO, DOVRANNO ESSERE RISPETTATE TUTTE LE PRESCRIZIONI IN VIGORE NEL CASO DI PARALLELISMI O INCROCI CON LE LINEE DI TELECOMUNICAZIONE (TLC);

ALLACCIAMENTO UTENZA ALLA RETE FOGNARIA PER ACQUE NERE



ALLACCIAMENTO UTENZA ALLA RETE FOGNARIA PER ACQUE METEORICHE



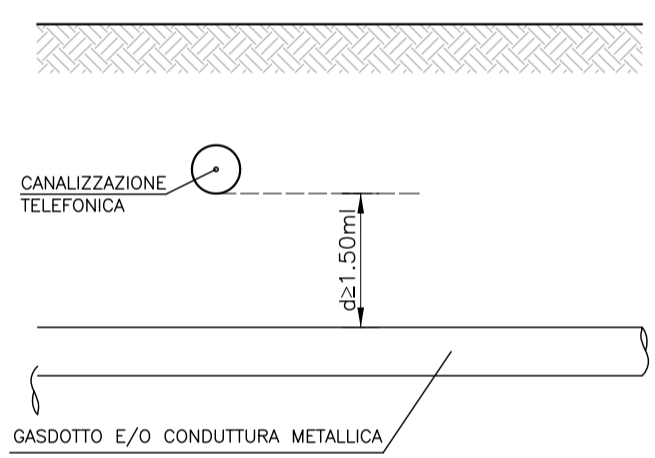
PRESCRIZIONI

- Acque nere: la naturaclassificazione degli scarichi previsti è di tipo domestico (non industriale)
- Acque meteoriche: sui piazzali non sono previste lavorazioni o depositi di materiali che potrebbero essere allavati ed avere influenza sul sistema ricezione di scarico; il trattamento delle acque meteoriche avviene tramite vasca di prima pioggia/secondazione con scarico alla rete fognaria (non è previsto riserbo di tipo organico)
- I chiusori e caditoie in ghisa sferoidale posti nella carreggiata dovranno essere del tipo D400 ed installate al telaio; i chiusori e caditoie in ghisa sferoidale posti nei marciapiedi e nelle aree pedonali dovranno essere del tipo C250

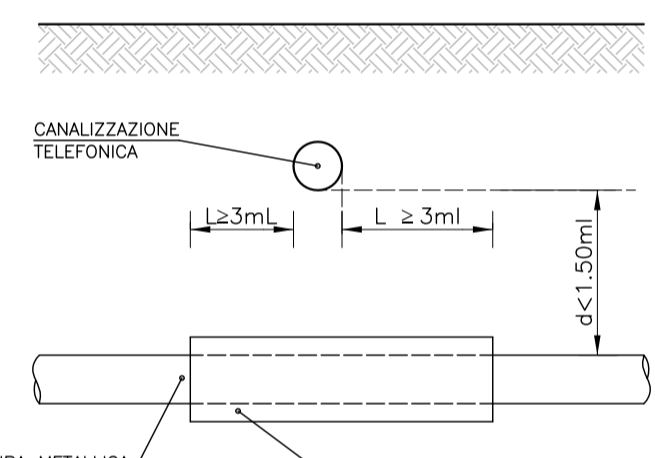
INTERFERENZE E PARALLELISMI

ATTRAVERSAMENTI

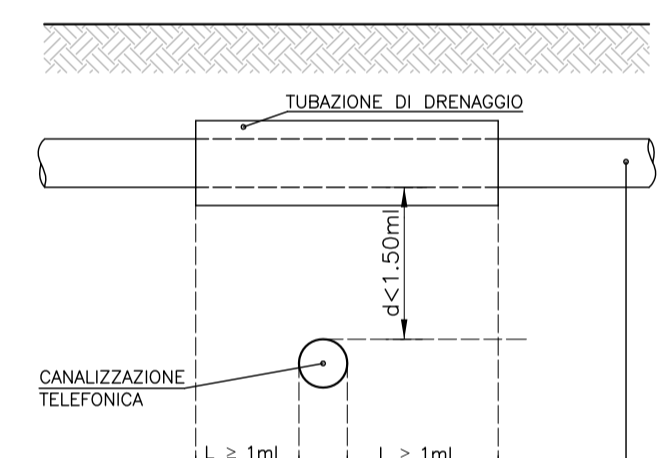
DISTANZA VERTICALE TRA LE SUPERFICI AFFRANCATE DEI DUE TUBI MAGGIORE UGUALE A 1,50 ml (SIA PER SOTTOPASSO CHE PER SOVRAPASSO)



DISTANZA VERTICALE TRA LE SUPERFICI AFFRANCATE DEI DUE TUBI INFERIORE A 1,50 ml



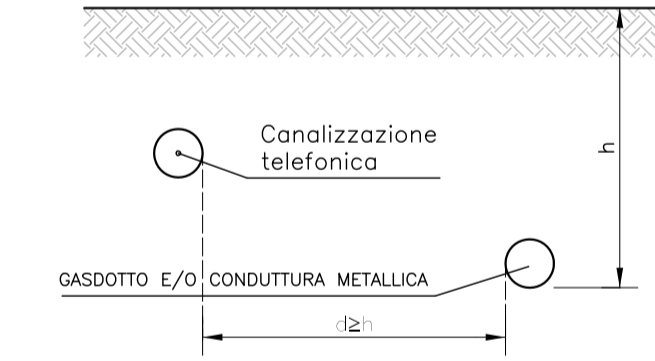
DISTANZA VERTICALE TRA LE SUPERFICI AFFRANCATE DEI DUE TUBI INFERIORE A 1,50 ml



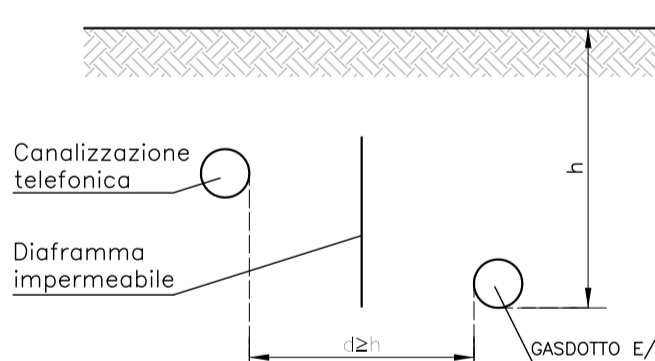
INTERFERENZE DEI GASDOTTI/CONDUTTURE METALLICHE CON LE LINEE TELEFONICHE

Parallellismi

Distanza orizzontale esterna tra i due tubi maggiore della profondità di posa di gasdotto/conduttura metallica



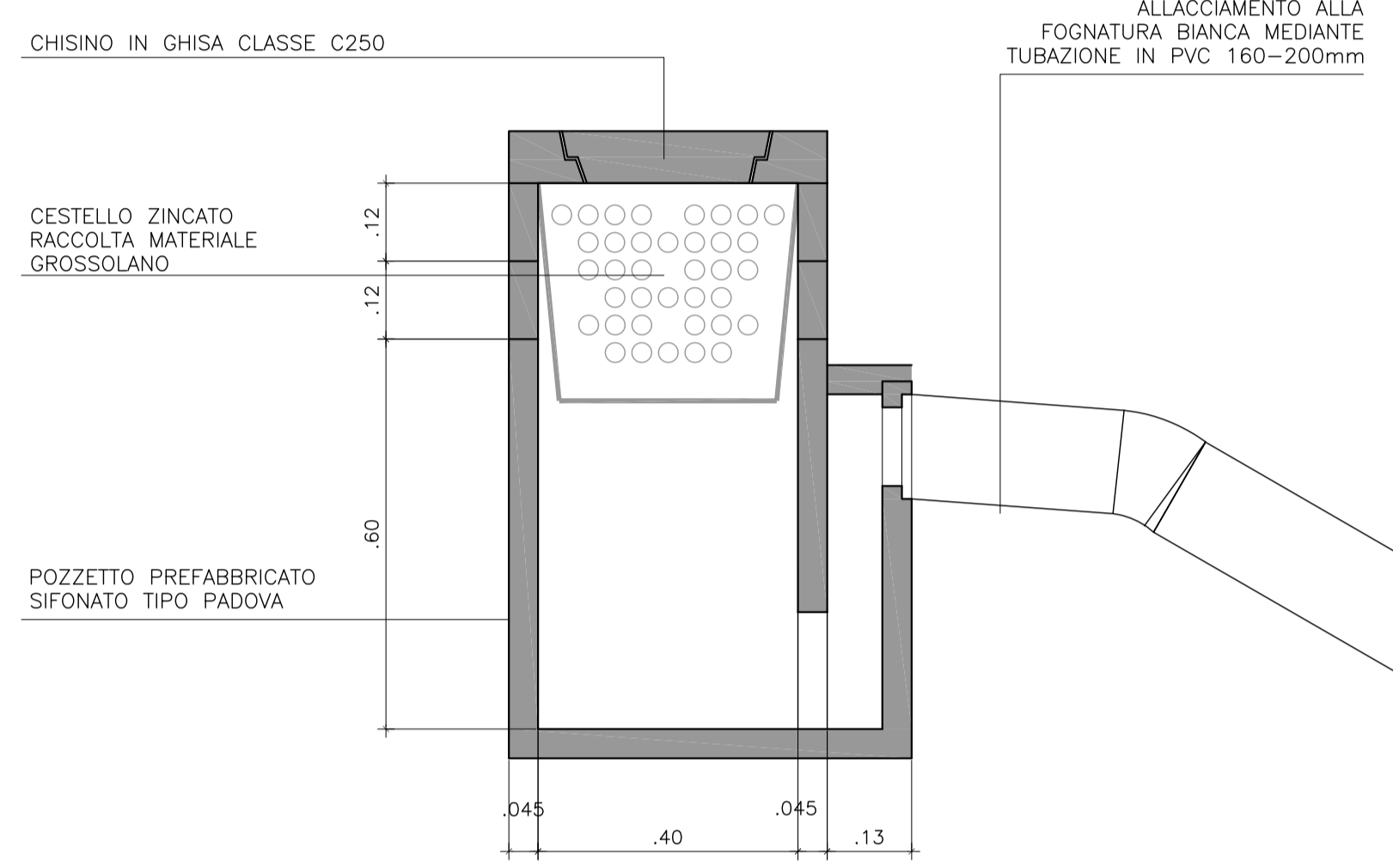
Distanza orizzontale esterna tra i due tubi minore della profondità di posa del gasdotto e/o conduttura metallica



Impiegare diaframma continuo di separazione (materie plastiche, metallo, o fibrocemento) per tutto lo lunghezza del parallelismo.

NOTA: Per il gasdotto, pressione massima di esercizio superiore a 5 bar.

POZZETTO DI PRESA STRADALE TIPO PADOVA CON BOCCA DI LUPO



N.B.: IL POZZETTO SIFONATO TIPO PADOVA CON BOCCA DI LUPO E' DA PREVEDERE SEMPRE, IN ALTERNATIVA A QUELLO CON CADITOIA, NEL CASO IN CUI ESSO RICADA SULLA CARREGGIATA STRADALE

COMUNE DI AZZANO DECIMO
Provincia di Pordenone



PROGETTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DELLA
VARIANTE 1 al
PIANO REGOLATORE PARTICOLAREGGIATO COMUNALE
DI INIZIATIVA PRIVATA

AMBITI B0.1, B0.2.1, B0.2.2

Committente e Progettisti:
IMMOBILIARE TIEZZO S.R.L.
via Fiume 17, 33050 Fiume Veneto (PN)
tel. 0434 222222

EDIL ZETA S.A.S. di ZANCHETTA GIANCARLO & C.
via Fiume 17, 33050 Fiume Veneto (PN)
tel. 0434 222222

Progettisti:
LAMBERTO ROSSI ASSOCIATI (Cooperativa)
arch. LAMBERTO ROSSI
via B. Tomaso 1/1, 31043 Belluno (BL) tel. & fax 0477 873800

arch. LUCIANA ROSA ROSSET
via G. Mazzini 1/20, 33050 Fiume Veneto (PN) tel. 0434 222222

COOPROGETTI S.C.R.L.
arch. MASSIMO FADEL
via Repubblica Italiana 1/3, 33100 Pordenone (PN) tel. 0434 21941

elaborato
Progetto
Opere di urbanizzazione a rete
Particolari costruttivi fognatura

scala
1:500 n. tavola
U6.2

data
Ottobre 2012

elaborato per incarico	originale	verifica	approvato	data	posizione
Fiorini degli enti	Coop			08/13	RT
file	075_U_L6.dwg				Autori COOP - AF

PROSPETTO NORME TECNICHE

PER ESECUZIONE DI IMPANTI IN TUBAZIONE METALLICA E/O ELETTRICO (P.I., ENEL MT-85, SEMAFORDI, ECC.) CHE PROTEGGONO IL CAVO STESSO E NE RENDONO POSSIBILE LA POSA E LA SUCCESSIVA MANUTENZIONE SENZA LA NECESSITA' DI EFFETTUARE SCALF, NON E' NECESSARIO ADESSARNE LE PRESCRIZIONI DELLE NORME C.E.I. SUCCITATE.

N.B.: QUANDO ALMENO UNO DEI DUE CAVI E' POSTO DENTRO APPROPRII MANUFATTI (TUBAZIONI, CLAUDI, ECC.) CHE PROTEGGONO IL CAVO STESSO E NE RENDONO POSSIBILE LA POSA E LA SUCCESSIVA MANUTENZIONE SENZA LA NECESSITA' DI EFFETTUARE SCALF, NON E' NECESSARIO ADESSARNE LE PRESCRIZIONI DELLE NORME C.E.I. SUCCITATE.

PER IL GAS, NEL CASO DI INTERFERENZE CON CANALIZZAZIONI TELEFONICHE, SI DOVRA' RISPETTARE L. D.M. 24 NOVEMBRE 1984 DEL MINISTERO DELL'INTERNO (VEDI SCHEMA ALLEGATO).